



I veterinari si prendono cura degli animali e delle persone

Come utilizzare gli antimicrobici in modo responsabile: consigli ai veterinari

► Non prescrivete mai antimicrobici senza visita e diagnosi preliminari

Ogni volta che si usano antimicrobici aumenta il rischio che l'organismo patogeno sviluppi una resistenza. Per garantire che gli antimicrobici rimangano efficaci ora e in futuro, il loro utilizzo deve essere severamente controllato. Limitatevi a prescrivere la giusta dose di antimicrobici previa visita e diagnosi clinica. È inoltre opportuno effettuare test di sensibilità ogni qualvolta possibile. Valutate sempre a posteriori in che misura il trattamento si sia rivelato efficace.

► Collaborate con i vostri clienti per ridurre al minimo o eliminare la necessità di antimicrobici



Un agricoltore può ridurre le malattie degli animali e, di conseguenza, la necessità di utilizzare antimicrobici elaborando un efficace piano sanitario. In proposito si raccomanda ai veterinari di collaborare con gli agricoltori. I suddetti piani dovrebbero stabilire in che modo l'agricoltore tutela la salute degli animali e assicura un'effettiva biosicurezza. La prevenzione è essenziale per tutti gli animali, compresi quelli da compagnia e i cavalli.

► Utilizzate il più possibile i test diagnostici, compresi quelli di suscettibilità

Effettuate un test diagnostico prima di prescrivere antimicrobici, se possibile presso l'azienda agricola. Anche qualora fosse necessario iniziare subito il trattamento, è sempre utile effettuare un test per avere una conferma della diagnosi o per poter modificare la terapia alla luce dei risultati di laboratorio.

► Utilizzate correttamente gli antimicrobici

Limitate per quanto possibile il ricorso agli antimicrobici: utilizzateli unicamente sugli animali malati o a rischio; minimizzatene l'uso di routine (ad esempio, non utilizzate sistematicamente antimicrobici prima del trasporto) e limitatene l'uso profilattico ai casi in cui vi è il rischio manifesto di malattie. Non dimenticate di comunicare ai clienti le modalità per una corretta somministrazione degli antimicrobici ai loro animali. È fondamentale attenersi agli orientamenti o alle raccomandazioni per un uso responsabile di tali farmaci. Tale uso responsabile costituisce parte integrante del vostro codice deontologico. Potreste esporvi a sanzioni in caso di mancata ottemperanza.

► Prestate particolare attenzione agli antimicrobici nuovi e di importanza cruciale

Antimicrobici quali i fluorochinoloni e le cefalosporine di terza e quarta generazione sono classificati come "antimicrobici di importanza cruciale" (CIA, Critically Important Antimicrobials). Prescrivete i suddetti farmaci soltanto dopo aver eseguito un test di sensibilità e come ultima ratio, e solo eccezionalmente off-label. Somministrate sempre personalmente i CIA ed evitate di somministrarli a gruppi o greggi interi, tranne che in casi ben precisi.

► Evitate per quanto possibile l'uso off-label

L'uso off-label di antimicrobici può comportare rischi ed effetti collaterali per gli animali. Per questo motivo dovrebbe essere per quanto possibile evitato e sempre controllato da un veterinario.

► Siate pronti a comunicare i dati della prescrizione alle autorità nazionali competenti

Le autorità hanno bisogno dei dati della prescrizione per valutare efficacemente l'uso degli antimicrobici e lo sviluppo della resistenza agli stessi. Siate pronti a comunicare tali dati su richiesta.

► Riferite eventuali effetti negativi provocati dagli antimicrobici

Gli antimicrobici sono essenziali per il trattamento e la prevenzione delle malattie infettive e zoonotiche sia negli animali che nell'uomo. Ogni utilizzo aumenta il rischio che si sviluppino forme di resistenza. Ciò riguarda tutti e siamo tutti responsabili del mantenimento dell'efficacia degli antimicrobici. Potete contribuire attivamente accertandovi di comunicare gli effetti indesiderati provocati dagli antimicrobici, compreso un eventuale fallimento della terapia.

